Il Pd incalza Toti: “La Liguria è pronta per la fase 2?”, la replica: “Chiedetelo al vostro Governo”

di **Redazione**
03 Maggio 2020 – 8:56

Genova. Tamponi e test, Covid Hospital e squadre speciali richieste dal decreto dello scorso 9 marzo. È su queste temi, accompagnati da forti accuse, che il Pd ligure ha voluto “interrogare” il governatore di Regione Liguria **Giovanni Toti**.

Secondo quanto affermato dai dem, su nessuna delle tematiche in questione sarebbero stati adottati giusti provvedimenti e “così come la Liguria è arrivata impreparata alla Fase 1, rischia di arrivare impreparata anche alla Fase 2”.

“Condividiamo la lettera che i sindaci liguri hanno inviato al presidente Toti, allarmati dal permanere di alti casi di contagio da Covid 19 in Liguria, – hanno esordito dal Pd. – Chiedono meno ordinanze regionali e maggior coordinamento con le disposizioni del Governo nazionale, di non abbassare la guardia perché la situazione è ancora grave e di evitare ulteriori protagonismi regionali perché hanno già fatto abbastanza danni”.

“Rivolgiamo a Toti tre domande. Siamo pronti a effettuare i test e tamponi su tutti i cittadini che torneranno a lavorare nelle prossime settimane? Non ci risulta. Si stanno individuando le strutture ospedaliere da riservare ai pazienti Covid e quelle a cui destinare tutti gli altri pazienti? Non ci risulta”.

“Si sta rafforzando la sanità territoriale secondo i criteri richiesti dal decreto del 9 marzo, che prevede l’istituzione di una Gsat, una squadra speciale ogni 50 mila abitanti? Ne servono 14 solo sull’area metropolitana genovese. Ci risulta ce ne siano forse 6 e potrebbero arrivare a 10 la prossima settimana. Siamo ancora molto lontani dai parametri

richiesti”.

“Purtroppo, contrariamente alla visione ottimistica diffusa da Toti, la Liguria è una delle regioni italiane più duramente colpite dal contagio. Ragione per cui è bene agire in piena sicurezza”, hanno concluso dal Pd.

“Ma **perché il Pd fa domande a noi che dovrebbe fare al suo Governo?** Perché non chiede al Governo cosa ha previsto per la sicurezza dei lavoratori che tornano al lavoro? E soprattutto perché non chiede alle categorie, che ancora aspettano i soldi promessi da Governo, cosa vogliono fare?”, è la replica del governatore ligure.

“Prendo atto, ma già immaginavo – continua Toti – che il Pd ligure non sa cosa sia previsto per i lavoratori e che, al contrario di tutti i suoi governatori, **vuole tenere tutto chiuso**. Quanto al fatto che siano d’accordo con sindaci per lo più del Pd lo immaginavamo. A proposito di chi fa politica con le ordinanze”.